

A Tornavento “abbracciano” il Campagnone: “Difendiamolo dal cemento”

Pubblicato: Lunedì 16 Giugno 2025



Un abbraccio di tante persone al “Campagnone”, il terreno agricolo che comprende Tornavento e Via Gaggio oggi **minacciato dal progetto di costruzione di un polo logistico**: l’iniziativa “abbracciamo il Campagnone” è stata proposta domenica 15 giugno dal comitato “+ Tornavento – cemento”, che da mesi combatte contro il progetto.

Il comitato ha anche rilanciato la raccolta firme contro la cementificazione: «Il gazebo situato a lato dell’ex dogana austro-ungarica si è concluso con una **raccolta di più di 150 firme nonostante il caldo torrido** e per questo ringraziamo molto per la partecipazione» ha sottolineato **Silvia Croci**, del comitato “+Tornavento – cemento”

Intanto sono **salite a 4456 le firme online sulla piattaforma Change.org**”.

L’iniziativa dell’ “abbraccio” consentiva anche di **mostrare a chi frequenta la zona l’effettiva estensione dell’area** che è a rischio cementificazione.

Il progetto del centro logistico

Presentato da un privato, il progetto **prevede di sfruttare l’area per due terzi** e lasciarla libera per un terzo: **su 312mila metri quadri centomila sarebbero usati per capannoni, centomila per parcheggi e strade di accesso**, mentre l’ultimo terzo – 111mila metri quadri – sarebbe ceduto al Comune.

La parte che diventerebbe pubblica in gran parte rimarrebbe naturale (divisa tra 25mila metri di parco attrezzato e 68mila di parco naturalistico, a ridosso della Dogana austroungarica) ma ci sarebbe anche una quota (6mila metri quadri) di nuove strade di servizio.



Un render del centro logistico, presentato dall'operatore promotore dentro alla documentazione in Comune

L'area interessata

La zona interessata è nota come “il Campagnone”, oggi a campi arativi e prati, che sta tra Tornavento a Sud, la Dogana Austroungarica, via Gaggio e il bosco a Nord, la valle del Ticino a Ovest, l'asse della provinciale 52 a Est.

È in una zona che dal punto di vista urbanistico **fa parte dell'area sotto competenza del Parco del Ticino**, al di fuori invece del perimetro di Iniziativa Comunale che risponde appunto alle decisioni dell'amministrazione comunale.



Un altro momento della manifestazione di domenica 15 giugno

L'amministrazione comunale a settembre 2024 aveva dato [via libera formale alla richiesta](#), per l'esame del progetto, che deve però passare poi appunto dalla valutazione del Parco del Ticino (nota: fin qui VareseNews ha raccolto gli articoli sotto il tag "pii campagnone", che sta per Piano Integrato d'Intervento sull'area del Campagnone).

di Francesco Fortunato